

Al Responsabile della Prevenzione della
corruzione della Camera di Commercio di
Vibo Valentia
cciaa@vv.legalmail.camcom.it

OGGETTO: osservazioni e/o proposte alla bozza del piano triennale di prevenzione della
corruzione per il triennio 2022 - 2024

Il soggetto proponente (nome e cognome):

telefono e indirizzo e-mail:

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021 - 2023 della Camera di Commercio di
Vibo Valentia visionabile al seguente link

<http://www.vv.camcom.it/1/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/documenti-altri-contenuti/PTPCT%20VV%202021-2023.pdf>

propone e osserva quanto segue:

(per ogni proposta indicarne le motivazioni)

Con la sottoscrizione, l'interessato conferma, altresì, di aver preso visione dell'allegata
"Informativa Privacy" (informativa ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati –
Regolamento UE 216/679).

data _____

Firma _____



**Camera di Commercio
Vibo Valentia**

Informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg UE 2016/679 GDPR

Redazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione

Gentile Utente, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia (di seguito, CCIAA, Titolare o Ente) intende fornirLe tutte le indicazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati

1 - Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la CCIAA di Vibo Valentia con sede legale in Vibo Valentia Piazza San Leoluca, Complesso Valentianum, indirizzo di posta elettronica certificata cciaa@vv.legalmail.camcom.it

2 - Responsabile della protezione dei dati personali

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali), contattabile via mail all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@vv.camcom.it

3 - Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati personali, che avviene secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, è finalizzato all'aggiornamento del PTPCT per il triennio 2022-2024. Il conferimento avviene in maniera spontanea da parte degli interessati che intendono partecipare con proposte, integrazioni od osservazioni alla consultazione pubblica sul Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i., nonché nei compiti istituzionali di interesse pubblico affidati al Titolare del trattamento.

4 - Destinatari dei dati e modalità del trattamento

I dati raccolti e conferiti spontaneamente dagli interessati non saranno diffusi, né comunicati a terzi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. In ogni caso saranno divulgati o comunicati solo in forma aggregata in modo da garantire il rispetto del principio della minimizzazione, finalizzato a non consentire l'identificazione dell'interessato a cui i dati appartengono. I dati saranno trattati mediante sistemi informatici dal personale incaricato nel rispetto dei principi e delle modalità indicate dal Reg. UE 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. Il Titolare non effettuerà trattamenti che consistano in processi decisionali automatizzati.

5 - Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti ed in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e al Piano di Fascicolazione e conservazione della CCIAA di Vibo Valentia.

6. Diritti dell'Interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 13 e ss. del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, quale Autorità nazionale di controllo, secondo le procedure previste.